

Riferimenti normativi art. 79, comma 5, lett. a), Dpr 207/2010 — art. 87 Dpr 207/2010
art. 84, comma 12bis, D.lgs. 50/2016 — art. 13 Dm 154/2017

Chi è il Direttore Tecnico

Figura necessaria per l'ottenimento dell'attestazione SOA, cui compete l'espletamento delle attività di natura tecnico-organizzativa utili alla corretta realizzazione dei lavori da parte dell'impresa.

Chi può assumere l'incarico di Direttore Tecnico

L'incarico di Direttore Tecnico può essere assunto da uno o più soggetti: titolare dell'impresa, legale rappresentante, amministratore, socio.

Se soggetto diverso dal titolare dell'impresa, dal legale rappresentante, dall'amministratore, dal socio, deve essere **dipendente** della stessa impresa ovvero in possesso di **contratto d'opera professionale** regolarmente registrato.

In tutti i casi, il Direttore Tecnico ha l'obbligo della **unicità dell'incarico**, producendo apposita dichiarazione: il Direttore Tecnico non può dunque ricoprire analogo incarico per conto di altre imprese qualificate SOA.

In caso di **variazione** della direzione tecnica, **entro trenta giorni**, l'impresa deve provvedere a darne **comunicazione** alla SOA da cui è stata qualificata e all'ANAC.

Requisiti professionali da possedere e da verificare per tutte le Categorie escluse OG2, OS2-A, OS2-B, OS 25

Per Classifiche pari o superiori alla IV (Euro 2.582.000)

Laurea in Ingegneria, Architettura o equipollente titolo di studio previsto nei Paesi della Unione Europea

—
Laurea breve o Diploma universitario in Ingegneria, Architettura o equipollente titolo di studio previsto nei Paesi della Unione Europea

—
Diploma di Geometra o Perito Industriale Edile

—
Carica di **Direttore Tecnico già alla data dell'1/03/2000** (entrata in vigore Dpr 34/2000) presso la stessa impresa da qualificare, da dimostrare attraverso iscrizione all'**Albo Nazionale Costruttori** o **Certificazione Camerale**

—
Carica di **Direttore Tecnico già alla data del 19/04/2016** (entrata in vigore D.lgs. 50/2016) presso impresa qualificata, in possesso di esperienza almeno quinquennale da dimostrare attraverso **Attestati SOA** o **Certificati Esecuzione Lavori** (rif. art. 84, comma 12bis, del D.lgs. 50/2016)

Per classifiche pari o inferiori alla III bis (Euro 1.500.000)

Diploma di Perito Industriale

—
Direzione Lavori/cantiere per un **periodo minimo di 5 anni** (60 mesi anche non consecutivi e non accavallati) dimostrato con idonei **Certificati di Esecuzione Lavori** in cui il nominativo compare come **"Responsabile della Condotta dei lavori per l'impresa"**

Riferimenti normativi art. 79, comma 5, lett. a), Dpr 207/2010 — art. 87 Dpr 207/2010
art. 84, comma 12bis, D.lgs. 50/2016 — art. 13 Dm 154/2017

Requisiti professionali da possedere e da verificare per le Categorie OG2, OS2-A, OS2-B, OS 25

Ovvero, lavori aventi ad oggetto beni tutelati ai sensi
del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. 42/2004

OG 2 (qualsiasi importo)
**Restauro, manutenzione
di beni immobili sottoposti a tutela**

Iscrizione nella **Sezione A dell'Albo professionale degli Architetti**

—
Laurea magistrale in Conservazione dei Beni Culturali

—
Diploma di Geometra o Perito Industriale Edile

—
Carica di **Direttore Tecnico già alla data dell'1/03/2000**
(entrata in vigore Dpr 34/2000) presso la stessa impresa
da qualificare, da dimostrare attraverso iscrizione
all'**Albo Nazionale Costruttori o Certificazione Camerale**

—
Carica di **Direttore Tecnico già alla data del 19/04/2016**
(entrata in vigore D.lgs. 50/2016) presso impresa qualificata,
in possesso di esperienza almeno quinquennale da dimostrare
attraverso **Attestati SOA o Certificati Esecuzione Lavori**

In **tutte le ipotesi**, è comunque richiesto il requisito di **almeno due
anni di esperienza** nel settore dei lavori eseguiti su beni culturali

OS 2-A (qualsiasi importo)
OS 2-B (qualsiasi importo)

**Superfici decorate e beni immobili
patrimonio culturale e beni mobili
di interesse storico, artistico,
archeologico, etnoantropologico**

Diploma di Restauratore rilasciato da Scuola di Alta
Formazione e di Studio

—
Abilitazione all'esercizio della **professione di restauratore**
di beni culturali ex art. 29 D.lgs. 42/2004 di cui al link
<https://dger.beniculturali.it/professioni/restauratori-di-beni-culturali/>

—
Laurea magistrale in Conservazione e Restauro di Beni Culturali

In **tutte le ipotesi**, è comunque richiesto il requisito di **almeno due
anni di esperienza** nel settore dei lavori su beni culturali

**Beni culturali mobili di interesse
archivistico e librario**

Il ruolo di **Direttore Tecnico** può anche essere assunto dal
restauratore di beni culturali che ha acquisito la qualifica ai sensi
dell'art. 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio ex D.lgs.
42/2004 e che risulta inserito nell'elenco dei restauratori ex art. 182
DLGS 42-2004 predisposto dal **Mibact** e di cui al link
<https://dger.beniculturali.it/professioni/restauratori-di-beni-culturali/>

In **questa ipotesi**, è richiesto il requisito di **almeno tre distinti
incarichi di direzione tecnica** nell'ambito dei lavori di cui alle
Categorie OS2-A e OS2-B

Riferimenti normativi art. 79, comma 5, lett. a), Dpr 207/2010 — art. 87 Dpr 207/2010
art. 84, comma 12bis, D.lgs. 50/2016 — art. 13 Dm 154/2017

Requisiti professionali da possedere e da verificare per le Categorie OG2, OS2-A, OS2-B, OS 25

Ovvero, lavori aventi ad oggetto beni tutelati ai sensi
del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. 42/2004

OG 25 (qualsiasi importo) **Scavi archeologici**

Iscrizione all'Albo di Archeologia Preventiva.

L'iscrizione è verificabile tramite consultazione dell'elenco predisposto dal Mibact e di cui al link

<https://professionisti.beniculturali.it/elenco-professioni-non-regolamentate>

Diploma di Laurea con specializzazione in Archeologia o Dottorato di Ricerca in Archeologia

Carica di **Direttore Tecnico** già alla data dell'**1/03/2000** (entrata in vigore Dpr 34/2000) presso la stessa impresa, da dimostrare attraverso iscrizione all'**Albo Nazionale Costruttori** o **Certificazione Camerale**

Carica di **Direttore Tecnico** già alla data del **19/04/2016** (entrata in vigore D.lgs. 50/2016) presso impresa qualificata, in possesso, a quella data, di esperienza almeno quinquennale da dimostrare attraverso **Attestati SOA** o **Certificati Esecuzione Lavori**

In **tutte le ipotesi**, è comunque richiesto il requisito di **almeno due anni di esperienza** nel settore dei lavori eseguiti su beni culturali